

Dallo sviluppo del modello interno al suo utilizzo: come cambia la gestione del rischio di controparte



Roma, 16 giugno 2014

Agenda

□ Il modello interno sul rischio di controparte

- Le metriche
- Lo use test

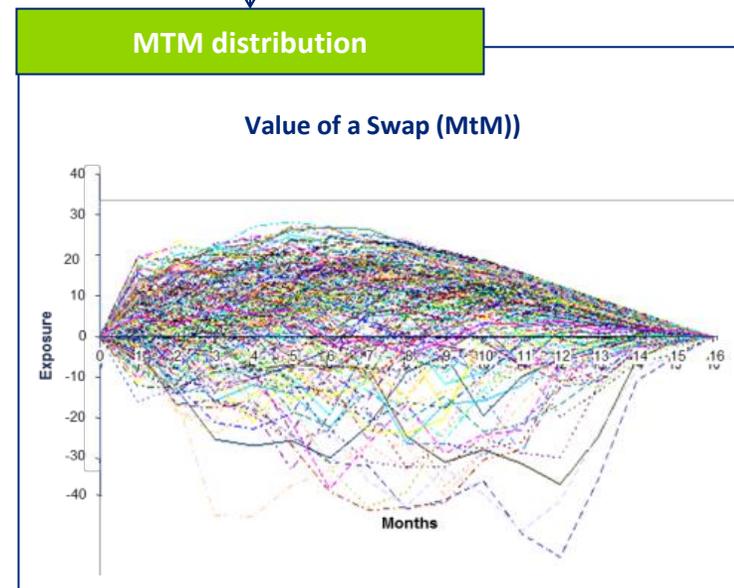
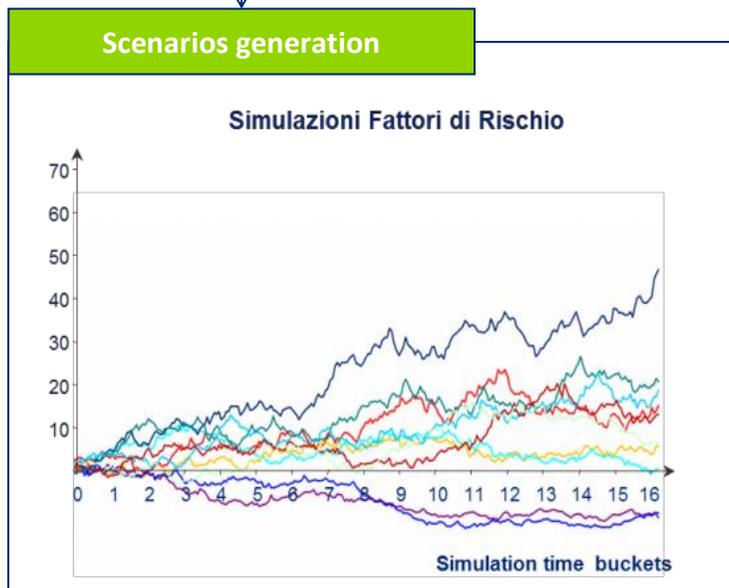
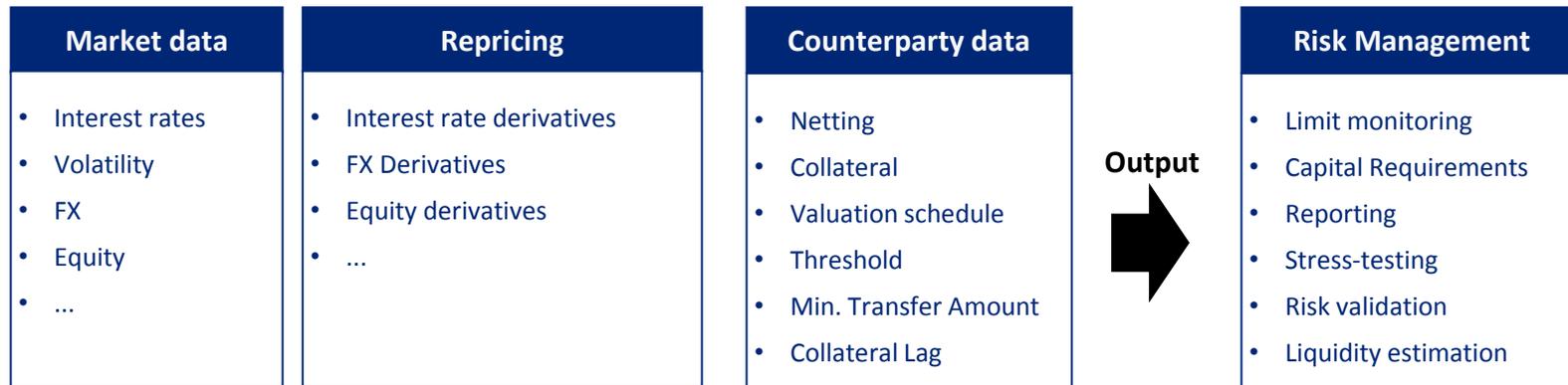
□ Il nuovo framework di gestione del rischio di controparte

- Confronti tra approccio pre e post modello interno
- Le evoluzioni introdotte

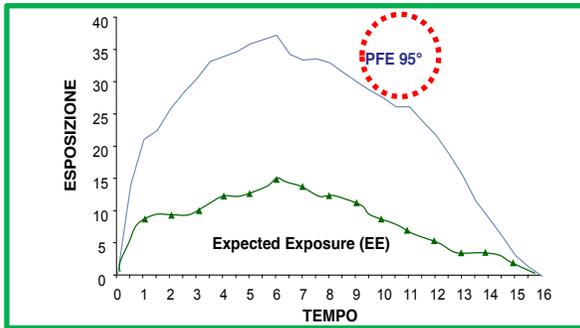
Il modello interno sul rischio di controparte

Il modello interno sul rischio di controparte

Metodologia

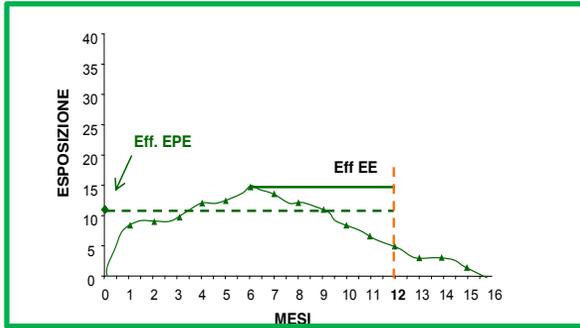


Metriche



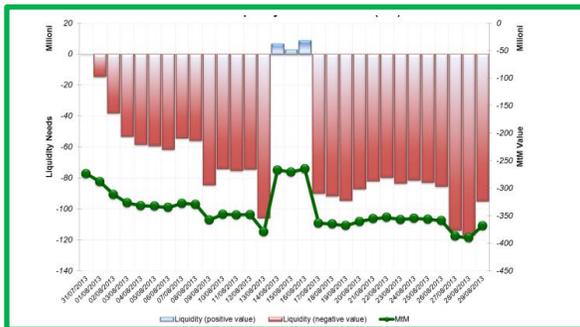
PFE: credit limit monitoring

- Media pesata non decrescente dell'expected exposure
- Intera durata contrattuale ai percentili 95° e 99°



Eff EPE: capital charge calculation

- Media pesata dell'EE non decrescente su un orizzonte temporale annuale



EPE/ENE/UNE/A MAO liquidity inflows/outflows estimation

- Stima degli inflows/outflows a differenti percentili per valutare il fabbisogno di liquidità in situazioni di mercato standard o stressate

- Monitoraggio giornaliero dell'esposizione al rischio controparte

Programma di stress test

Stress Unifattoriali

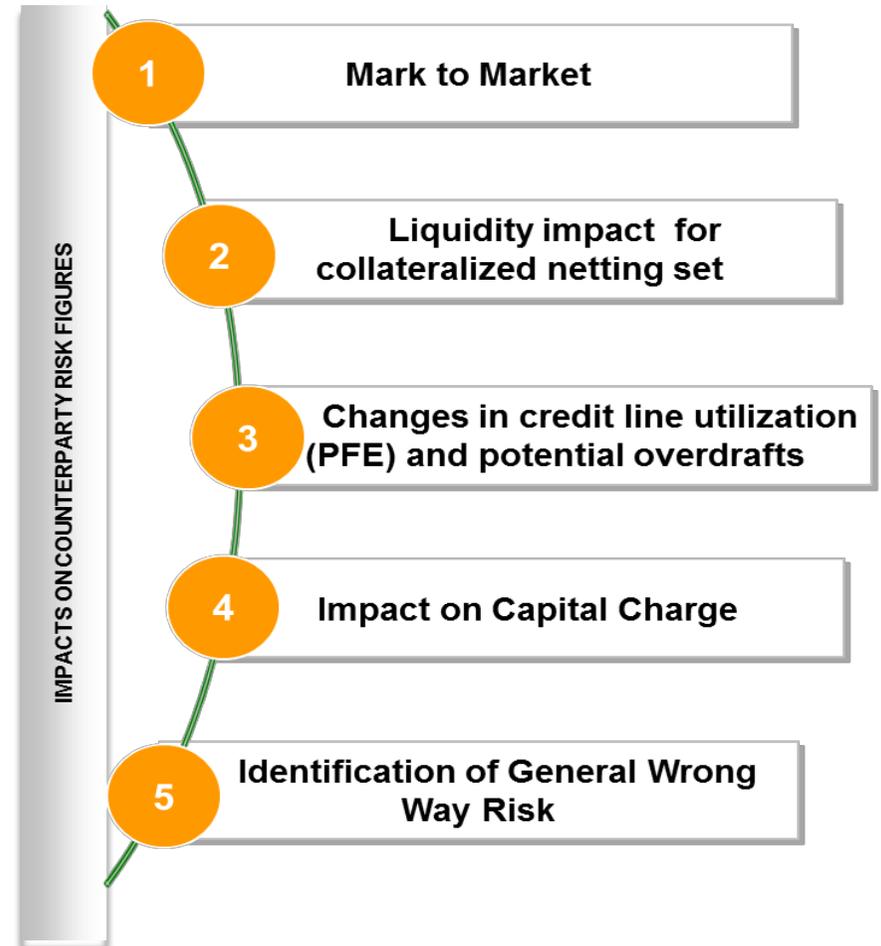
- shock separati sui principali fattori di rischio di mercato (tassi di interesse, cambi, credit spread e prezzi azionari)

Stress Multifattoriali

- dinamiche congiunte dei fattori di rischio durante un periodo di stress per il mercato (i.e. Lehman Brothers default)

Stress Credito-Mercato

- shock congiunto dei fattori di rischio di mercato e di credito (i.e. market risk factors and PDs, LGDs)



- Efficace comprensione e monitoraggio dei rischi grazie all'utilizzo del Modello Interno

Stress Test

Analisi e reportistica

Il programma di stress evidenzia gli impatti sulle principali metriche di rischio

- Mark to Market
- Liquidità
- PFE 95°
- Capitale Regolamentare
- Credit Valuation Adjustment

in tutti gli scenari di stress del mercato.

Figura 1

Stress	ΔMtM t0		ΔLiquidità		ΔPFE		ΔCVA VaR		ΔCR	
	%	EUR	%	EUR	%	EUR	% Limite	EUR	%	EUR
Multifactor							22%	400,204		
Tassi di Interesse Up					-6%	-510,955,649				
Tassi di Interesse Down	0%	-1,759,429								
Cambio Up										
Cambio Down										
Equity Up									-1%	-751,068
Equity Down										
Credit Up										
Credit Down			0.4%	17,257,149						
Comm Up										
Comm Down										

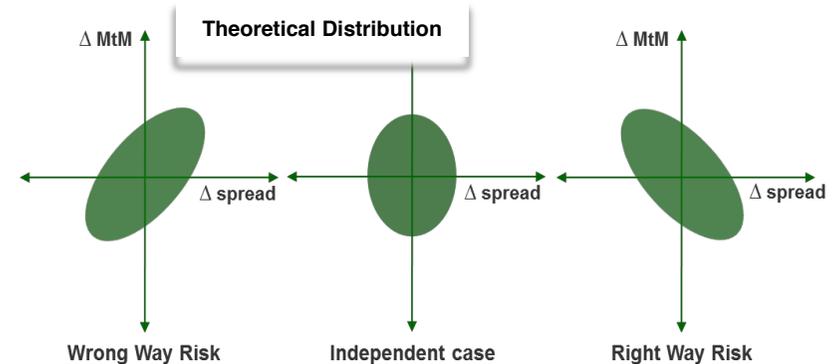
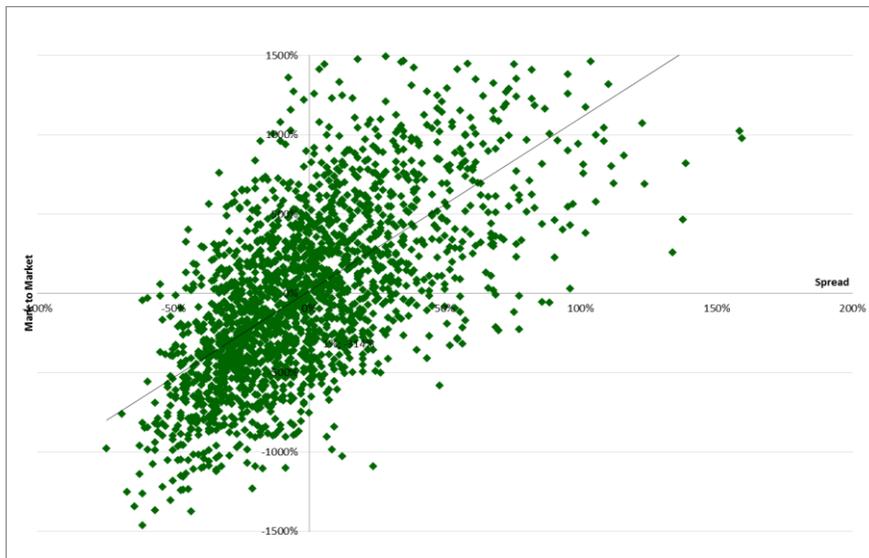
Figura 2

Sector	N.ro Ctp	PFE NO STRESS	PFE IR DOWN	% ΔPFE IR DOWN	PFE IR UP	% ΔPFE IR UP
Banks	170					
Corporate						
Financial		15,635,965	15,243,082	0.5%	16,865,080	0.6%
Insurance	9					
Investment Fund						
Public Infrastructure						
SPV	5					

All'interno del framework del programma di Stress Test sono analizzate le variazioni delle metriche di rischio a diversi livelli di aggregazione: singole controparti, settore industriale e gruppo.

Wrong Way Risk

- Il Wrong Way Risk (WWR) si verifica quanto c'è una correlazione positiva tra la probabilità di default di una controparte e l'esposizione con la stessa controparte.
- La normativa CRD IV definisce uno specifico capital charge per operatività con WWR con connessione legale.

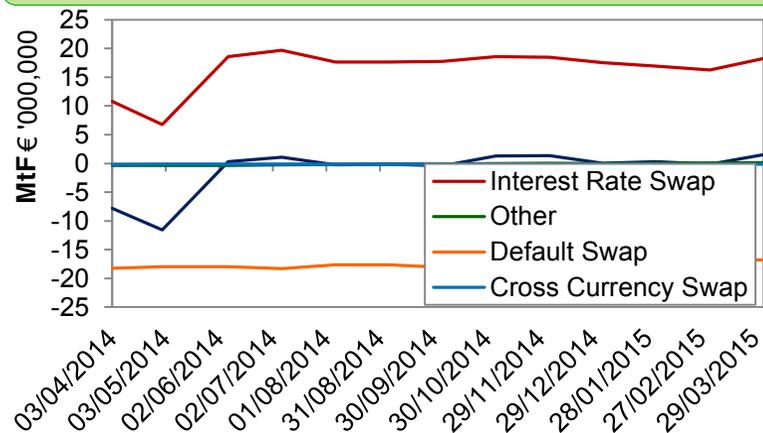


- Il modello interno sul rischio di controparte permette di identificare operatività caratterizzate da WWR
- Le controparti caratterizzate da WWR sono analizzate in dettaglio per identificare le ragioni finanziarie della rischiosità

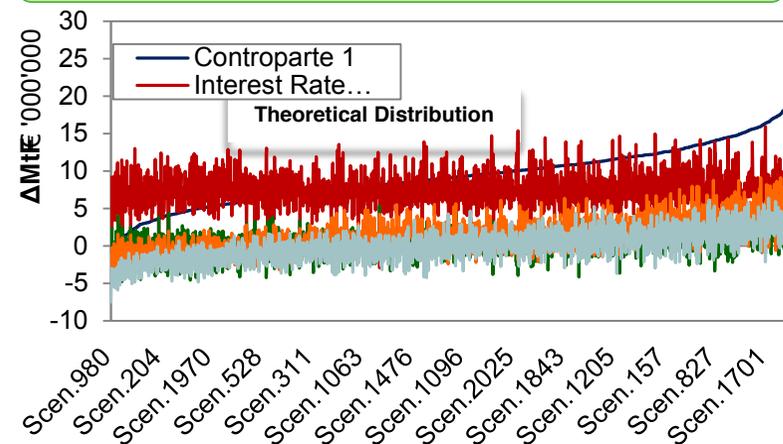
Wrong Way Risk

Esempio su una controparte

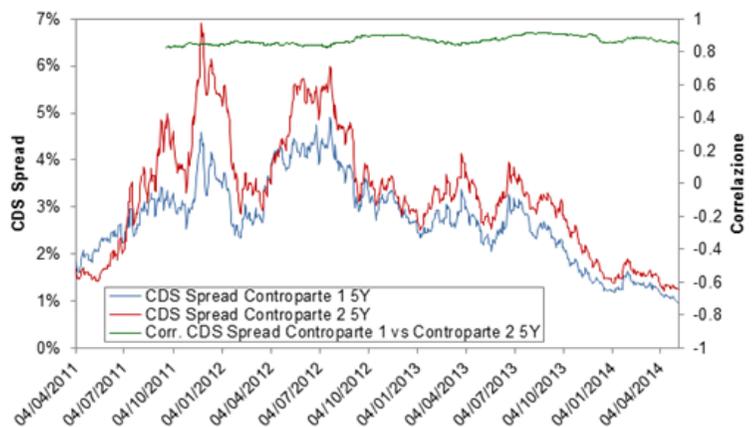
1. Identificazione prodotti nel portafoglio



2. Distribuzione dei rendimenti a 1Y, contributo per prodotto



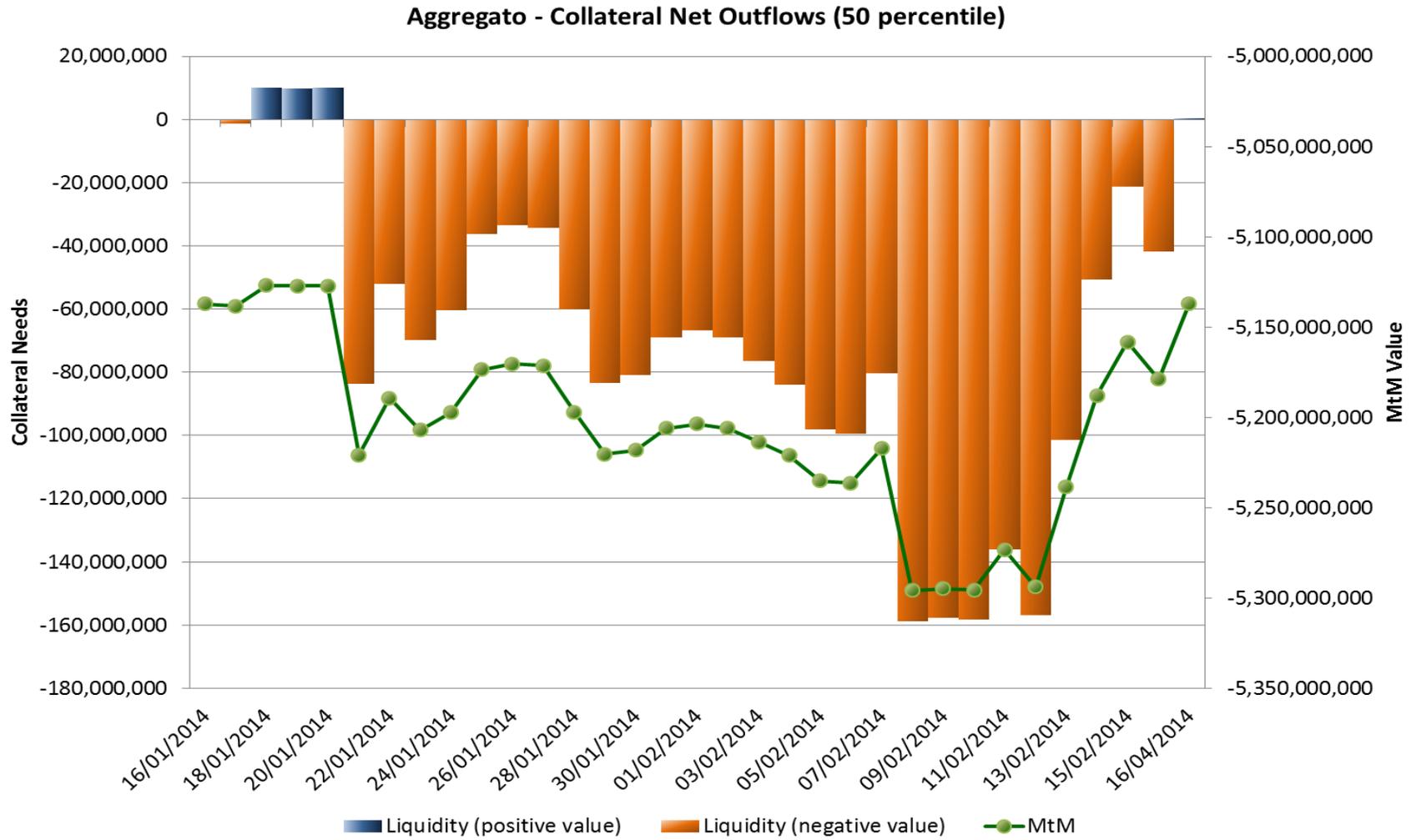
4. Correlazione tra CDS spread reference entity e CDS spread della controparte



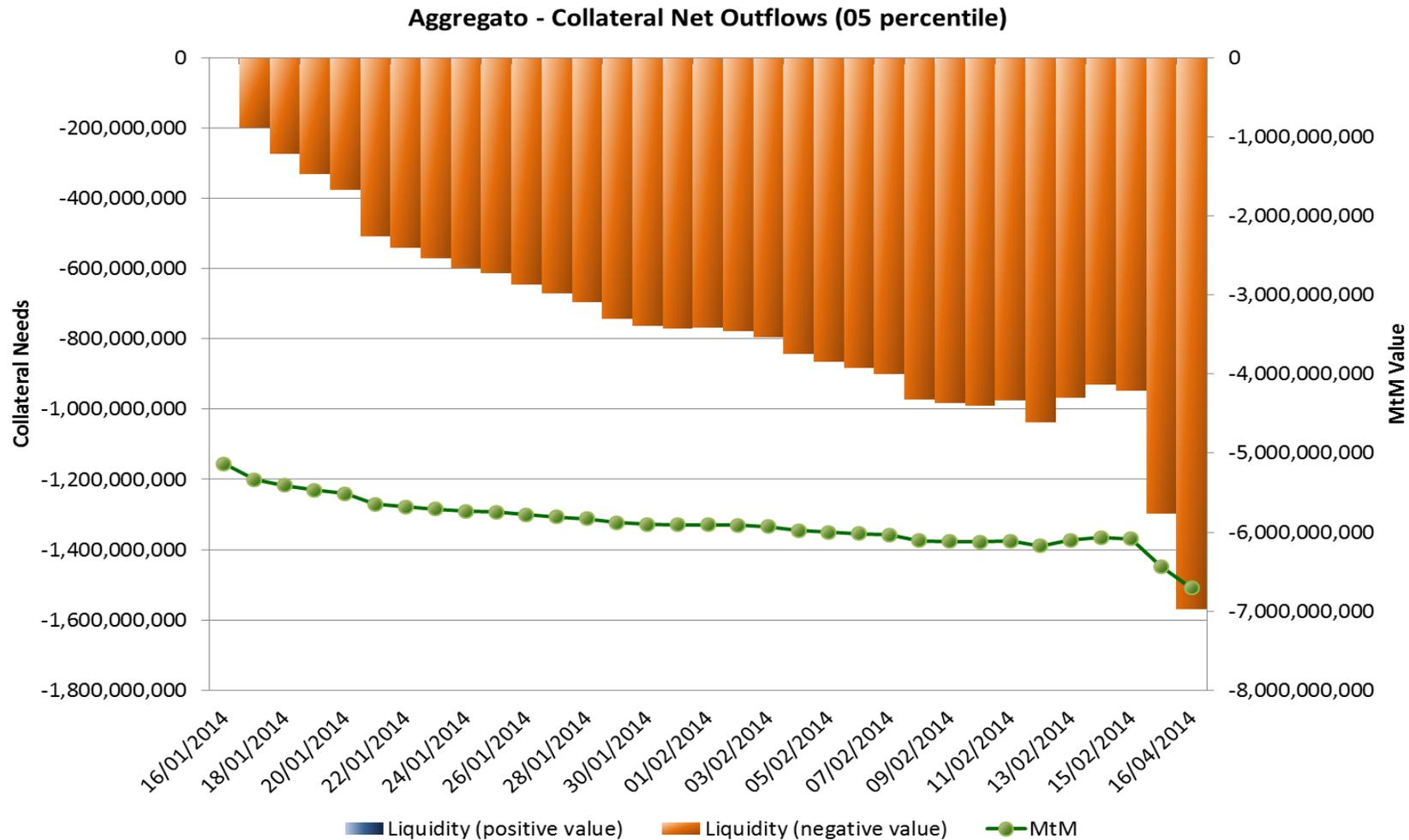
3. Correlazioni tra rendimenti netting set e prodotti

	Interest Rate swap	Deafault Swap	Cross Currency Swap	Other
Tabella 1				
Correlation ΔMtM 1Y	0.11	0.77	0.75	0.32
Correlation 5% ΔMtM 1Y	0.06	0.23	0.50	0.18
Correlation 10% ΔMtM 1Y	0.09	0.30	0.59	0.16
Correlation Right Tail ΔMtM 1Y	0.11	0.77	0.74	0.31
Correlation 90% ΔMtM 1Y	0.00	0.56	0.34	0.16
Correlation 95% ΔMtM 1Y	-0.07	0.53	0.38	0.08

Collateral Inflows / Outflows – 50° percentile



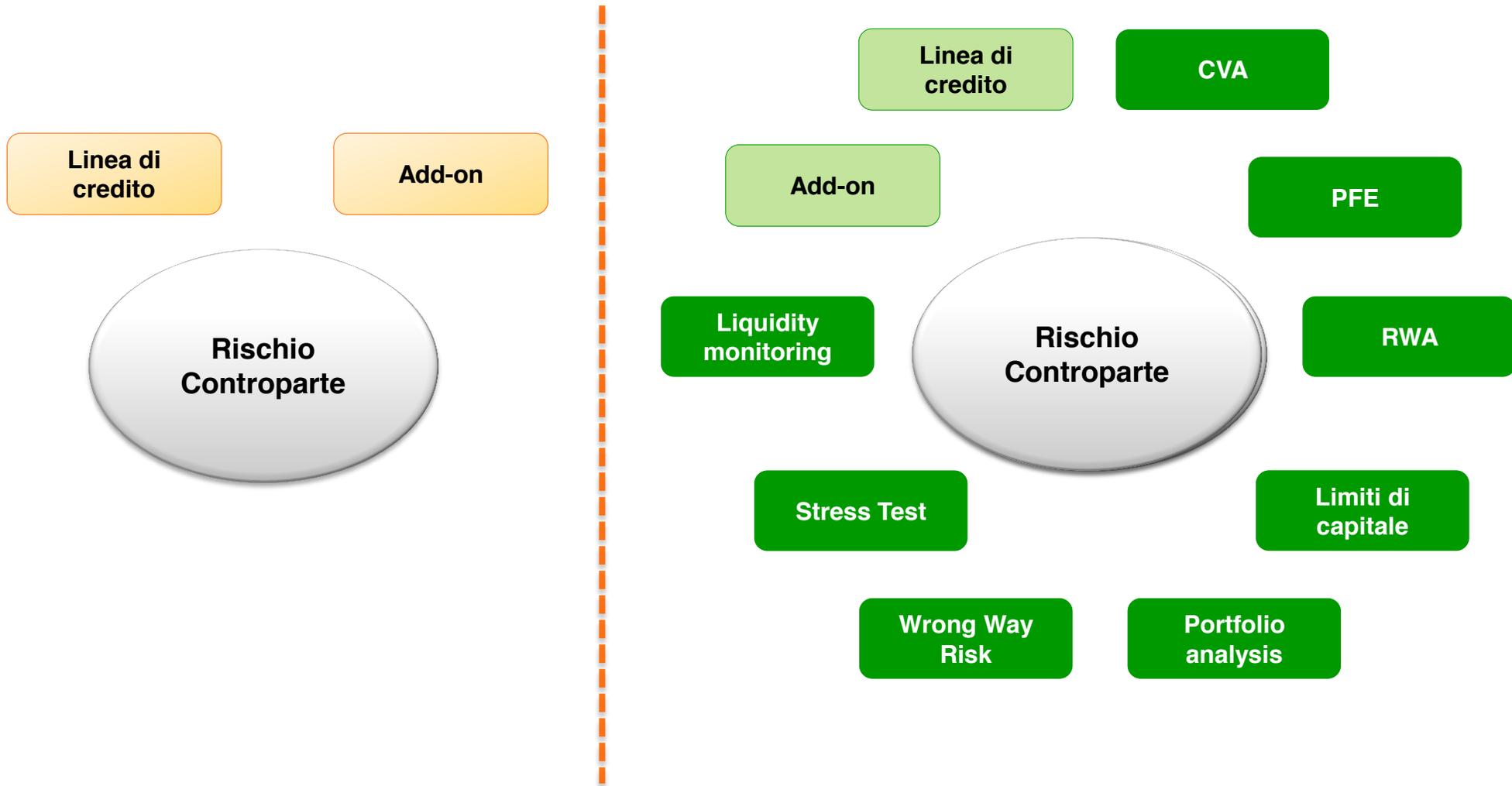
Collateral Inflows / Outflows – 5° percentile



Il nuovo framework di gestione del rischio di controparte

Il monitoraggio del rischio di controparte

Evoluzione: prima e dopo il modello interno



Il monitoraggio del rischio di controparte

Funzioni Coinvolte

DIREZIONE RISK MANAGEMENT

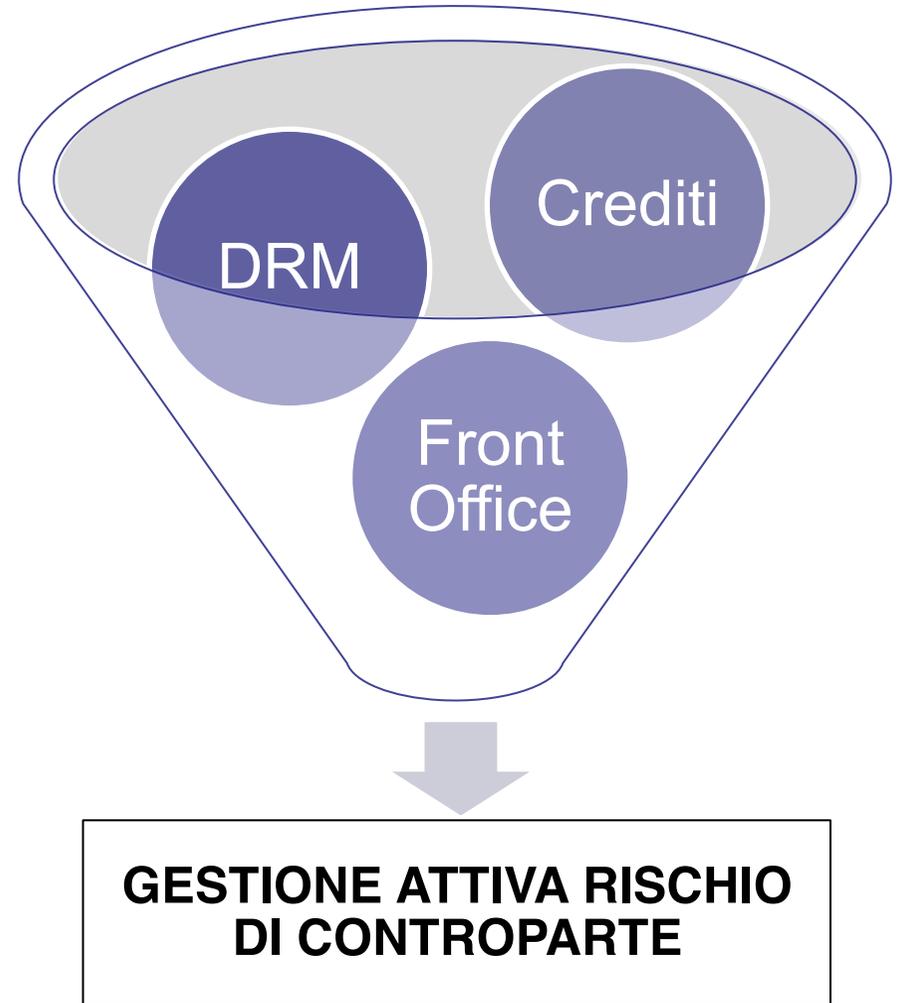
- Misurazione, limit monitoring e reporting
- Integrazione fra le metriche: esposizione, liquidità e capitale
- Gestione esposizioni con controparti centrali
- Contribuisce alla definizione del Risk Appetite Framework

CREDITI

- Integrazione delle nuove metriche nell'ambito del processo creditizio
- Credit analysis a livello di singola controparte

FRONT OFFICE

- Interazione diretta con le controparti
- Gestione delle esposizioni verso le controparti
- Coperture



Il monitoraggio del rischio di controparte

Nuovi drivers

NUOVO FRAMEWORK LIMITI

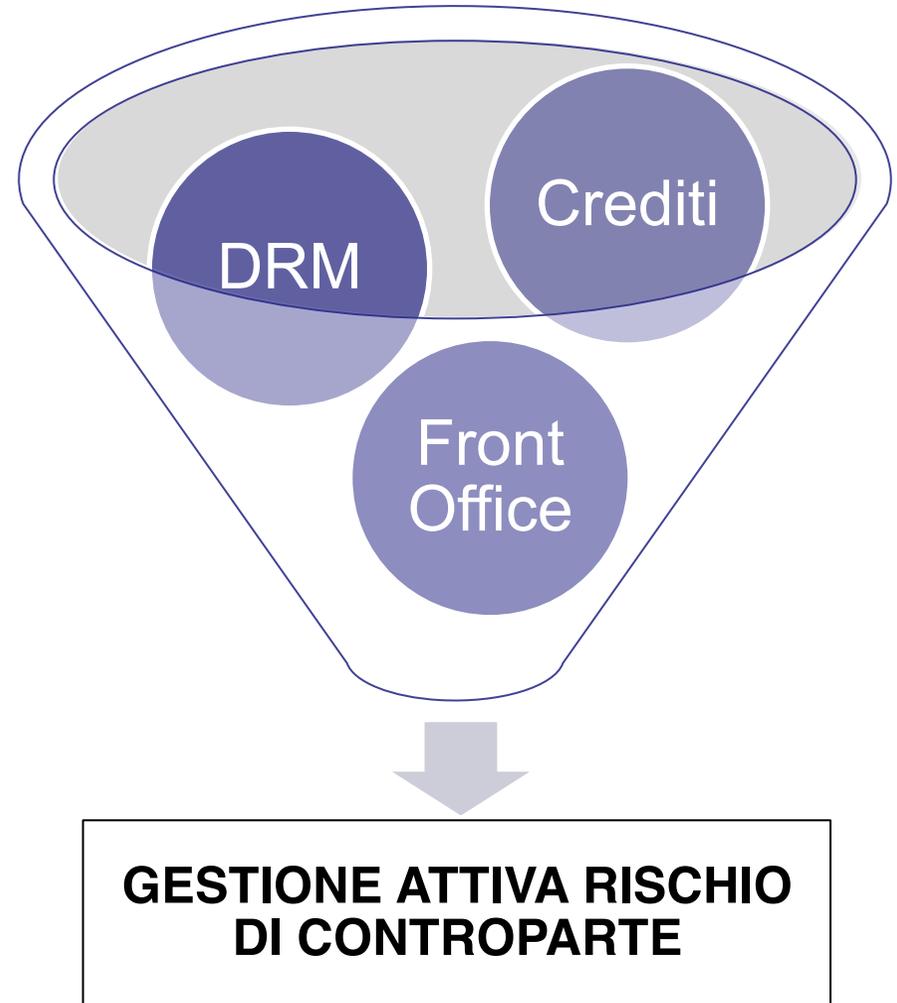
- Definizione del Risk Appetite
- Limiti di capitale economico e regolamentare a livello individuale e di portafoglio
- Monitoraggio giornaliero
- Pre-deal check misure on demand
- Monitoraggio con informativa finanziaria, e soglie di alert al 70% di occupazione

ATTRIBUZIONE RESPONSABILITA'

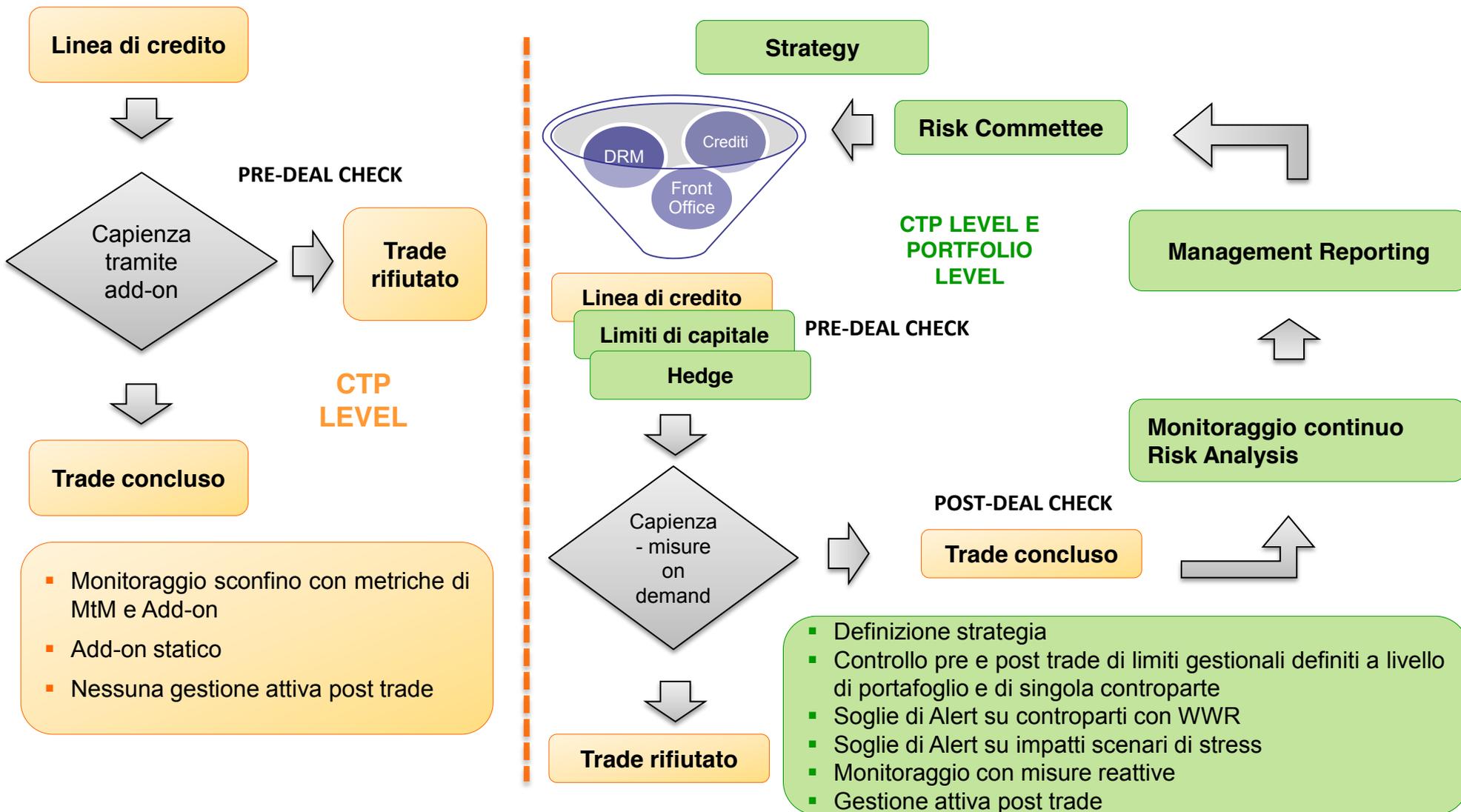
- Identificazione di desk specializzati, incaricati della gestione del rischio di controparte
- P&L e limit monitoring

INTERAZIONE

- Risk Committee
- Flussi informativi con dettagli evoluzione portafoglio e singole posizioni
- Ottimizzazione di portafoglio



Processo di gestione



Grazie dell'attenzione

INTESA  SANPAOLO

Diego Onorato

diego.onorato@intesasanpaolo.com